

Sintesi Quesiti UNICO 2016 in attesa di risposta
UNICO PERSONE FISICHE 2016

Quesito	Soluzione proposta
<p><u>Quadro LM</u></p> <p>Qualora il contribuente, passato dal regime ordinario (applicato nel 2014) al regime forfait (applicato nel 2015), abbia versato gli acconti su base storica (sulla base dell'imposta da quadro RN di UNICO 2015) utilizzando i codici tributo 4033 e 4034, dovrà scomputare gli acconti versati nel rigo RN38?</p>	<p>Il contribuente passato dal regime ordinario (applicato nel 2014) al regime forfait (applicato nel 2015) che ha versato gli acconti su base storica (sulla base dell'imposta da quadro RN di UNICO 2015) utilizzando i codici tributo 4033 e 4034, dovrà scomputare gli acconti versati nel rigo RN38.</p>

Quesito	Soluzione proposta
<p><u>Quadro RS</u></p> <p>1) Nei righi da RS374 a RS378 viene richiesta l'indicazione di alcune tipologie di costo. Considerato che i soggetti in regime forfait non deducono analiticamente i costi, pertanto non è prevista una normativa specifica per il loro trattamento (se non per il caso della verifica dei requisiti di accesso al regime), per i costi promiscui devono essere applicate le regole del TUIR in materia di deducibilità, oppure si applica l'abbattimento del 50%?</p> <p>2) In merito alla compilazione dei righi RS376-RS378 e RS380-RS381 di UNICO PF, si chiede conferma che i criteri da seguire nell'individuazione dei costi richiesti nei suddetti righi siano quelli già presenti nei quadri F/G dei modelli degli studi di settore. In particolare si chiede conferma del seguente raccordo tra righi RS e righi modello studi di settore: RS376 = F14 + F15 (ad eccezione delle spese carburanti degli agenti e degli autotrasportatori che sono indicate nel rigo RS378) RS377 = F18 RS378 = F15 (limitatamente alle spese carburanti per agenti/autotrasportatori) + F16 (limitatamente alla spese carburanti degli altri soggetti) RS380 = G07 RS381 = G08 In questo modo nel rigo RS378 sono indicate le spese carburanti per tutti i soggetti,</p>	<p>1) Si propone di applicare la regola per il regime di vantaggio del 50%.</p> <p>2) Vedi raccordo proposto nel quesito</p>

Sintesi Quesiti UNICO 2016 in attesa di risposta



compresi gli agenti e rappresentanti e gli autotrasportatori.

Quesito	Soluzione proposta
<p>QUADRO RR E CONTRIBUZIONE IVS CONTRIBUENTI A FORFAIT</p> <p>Dopo la pubblicazione della circolare INPS n.35 del 19/02/2016 riguardante la gestione IVS dei soggetti che aderiscono al nuovo regime forfetario (L.190/2014), in cui viene indicata una riduzione del 35% della contribuzione complessiva e sono indicate le modalità di entrata ed uscita dal regime agevolato, si propongono le seguenti soluzioni.</p> <p>A seguito di alcune risposte ricevute dall'INPS si richiedono le seguenti ulteriori conferme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il reddito imponibile ai fini dell'acconto IVS 2016 dei soggetti agevolati corrisponde al reddito d'impresa complessivamente dichiarato ai fini Irpef per l'anno 2015, al netto del reddito minimale previsto per l'anno 2016 ; si chiede conferma che il reddito d'impresa dichiarato debba essere ricondotto entro il limite del massimale di reddito previsto per l'anno 2016 (se superiore a quest'ultimo); - in caso di <u>passaggio da regime fiscale ordinario (per il 2015) a regime fiscale forfait (per il 2016)</u> con opzione per il regime contributivo agevolato, è corretto calcolare l'acconto "storico" IVS 2016 sul reddito eccedente il minimale con la riduzione del 35%? - Si chiede conferma se nel caso di start up in regime forfetario, per le quali il reddito d'impresa 2015 indicato al rigo RR2 col.22 è abbattuto di 1/3, quest'ultimo corrisponda alla base di calcolo ai fini dell'acconto IVS 2016 (sempre al netto del minimale previsto per l'anno 2016). 	<p>In assenza di esplicita presa di posizione da parte dell'INPS, riteniamo che per i soggetti in regime contributivo agevolato <u>nell'anno 2015 e nell'anno 2016</u>, la base di calcolo per l'acconto "storico" dei contributi IVS dovuti per il 2016 sia data da: (RR2 col.22 – minimale contributivo), su tale differenza si calcolano i contributi in acconto (in base alle aliquote 2016) ridotti del 35%. La stessa formula vale anche nel caso di start up, per le quali il reddito indicato al rigo RR2 col.22 è abbattuto di 1/3 In caso di <u>passaggio da regime fiscale ordinario (per il 2015) a regime fiscale forfait (per il 2016)</u> con opzione per il regime contributivo agevolato, riteniamo che l'acconto "storico" sul reddito eccedente il minimale debba essere calcolato senza applicare la riduzione del 35%. In caso di <u>passaggio da regime fiscale forfait (per il 2015) a regime fiscale ordinario (per il 2016)</u> riteniamo che la base di calcolo per l'acconto "storico" dei contributi IVS dovuti per il 2016 sia data da: (RR2 col.22 – minimale contributivo), su tale differenza si calcolano i contributi in acconto (in base alle aliquote 2016) senza riduzione del 35%</p>

Quesito	Soluzione proposta
<p><u>QUADRO CE</u></p> <p>Dal quadro CE di UNICO PF e di UNICO ENC 2016, è stata eliminata la casella 13 che fino allo scorso anno doveva essere barrata in caso di redditi diversi da quello d'impresa, con il fine di non generare eccedenze d'imposta.</p> <p>Di fatto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 7/10/2015, l'art. 15 del D.Lgs. n. 147/2015 ha esteso l'applicazione del c. 6 dell'art. 165 TUIR (spettanza d'eccedenze d'imposta estera o italiana) anche per le imposte pagate all'estero relative a tipologie di reddito diverse da quelle d'impresa.</p> <p>Tuttavia, le istruzioni di UNICO PF prevedono ancora la compilazione di due righe distinti nel caso in cui le imposte pagate all'estero si riferiscano sia a redditi d'impresa sia a redditi diversi, ma poi questa distinzione non è riportata nelle sezioni successive dove i dati sono aggregati per Stato estero e/o per anno di produzione del reddito.</p> <p>Le istruzioni di UNICO ENC non prevedono tale modalità di compilazione.</p> <p>Si tratta quindi di un refuso? Se sì, si chiede cortesemente di eliminare tale istruzione con l'errata corrige.</p>	<p>Il contribuente PF o ENC che produce, nel medesimo Stato estero e nello stesso anno, sia redditi d'impresa sia redditi diversi, dovrà indicare <u>un solo rigo nel quadro CE</u> sommando i redditi prodotti all'estero e le imposte pagate all'estero.</p>

UNICO SOCIETA' DI CAPITALI/ENTI NON COMMERCIALI 2016

Quesito	Soluzione proposta
<p>Quadro RQ e versamenti in F24:</p> <p>Si chiede conferma che, in funzione della nuova disciplina relativa alla tassazione delle stabili organizzazioni in Italia di società non residenti, nel modello USC 2016 potranno essere compilati contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro RQ sezione XII - Imposte sostitutive sulla rideterminazione del valore dei terreni e delle partecipazioni • Quadro RM sezione III – Rivalutazione del valore dei terreni • Quadro RT sezione VII – Partecipazioni rivalutate <p>Trattandosi della stessa tipologia di imposta sostitutiva, si chiede inoltre conferma che in F24 vada indicato un unico versamento dell'imposta e non versamenti separati riferiti ai singoli quadri compilati</p>	<p>Si propende per un unico versamento dell'imposta sostitutiva in F24.</p>

Sintesi Quesiti UNICO 2016 in attesa di risposta

Quesito	Soluzione proposta
<p>Quadro RS rigo RS251 – art bonus: 1) Il campo 1-Residuo precedente dichiarazione è oscurato, in realtà potrebbe essere compilato dagli enti commerciali non residenti che lo scorso anno presentavano il modello ENC.</p> <p>Prospetto perdite da Quadro RH (righe RS261 a RS267): 2) I campi delle perdite esercizi precedenti sono oscurati (RS262 a RS266), ma potrebbero essere compilati dagli enti commerciali non residenti che lo scorso anno presentavano il modello ENC e che hanno perdite residue da trasparenza art.115.</p>	<p>1) In assenza di chiarimenti, il campo del rigo non sarà previsto dai nostri gestionali</p> <p>2) In assenza di chiarimenti, questi campi non saranno previsti dai nostri gestionali</p>

Quesito	Soluzione proposta
<p>Quadro RF Si chiede quali sono i prospetti del Quadro RF compilabili in caso di Stabile organizzazione esente (branch exemption). Alle stabili organizzazioni all'estero non dovrebbero applicarsi le seguenti normative, in quanto non riconducibili al TUIR (art. 168-ter, comma 10):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studi di settore • Trust • sportive dilettantistiche • SIIQ e SIINQ <p>Ma le specifiche tecniche prevedono che tali sezioni siano multi-modulo.</p>	<p>Tali sezioni saranno sempre e soltanto compilate sul Quadro RF n.1, relativo al soggetto dichiarante.</p>

Quesito	Soluzione proposta
<p>Credito d'imposta di cui all'art.3 del decreto 147/2015 in presenza di consolidato</p> <p>Ci sembra di capire che le imposte estere indicate nel rigo GN27 col.7 della società del gruppo dovrebbero essere riportate nel Quadro NR del Consolidato, rigo NR1 col.5. Di qui (come dicono le stesse istruzioni iniziali del Quadro NR), dovrebbero essere portate in aumento del reddito nel Quadro CN. Ma nel Quadro CN manca il campo apposito (dovrebbe essere l'equivalente campo di RN3 col.2 di USC).</p>	<p>In assenza di delucidazioni questo dato non verrà riportato.</p>